

---

## More on Files

Esercizi sulla lettura di file di testo

1

---

## Strutturazione dei file di testo

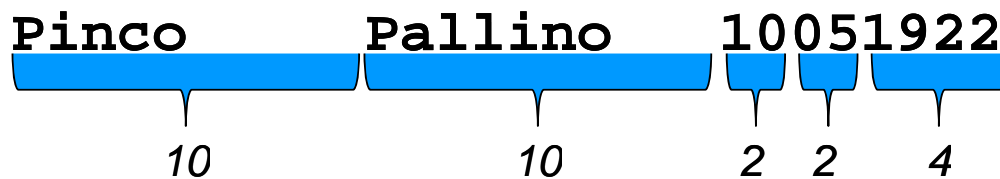
- Le strutture possono essere le più disparate
- ...in fondo è “solo” un problema algoritmico
  
- Abbiamo già tutti i mattoni, occorre metterli insieme in modo sensato!

2

## Lettura di campi a dim. fissa

---

- Si usa `fscanf()` per “mangiare” il numero di caratteri corretto
- Si usa `sscanf()` per convertire (eventualmente) in tipi diversi dalla stringa



3

## Lettura di campi a dim. fissa

---

```
#define NOME_LEN 21
#define PERSONA_ARRAY_DIM 20
typedef struct
{
    int giorno;
    int mese;
    int anno;
} Data;

typedef struct
{
    char nome[NOME_LEN];
    char cognome[NOME_LEN];
    Data nascita;
} Persona;
```

4

## Lettura di campi a dim. fissa

---

```
void readPersona(FILE *f, Persona *pers)
{
    char giorno[3], mese[3], anno[5];
    fscanf(f, "%10c%10c", pers->cognome, pers->nome);
    pers->cognome[10] = '\0';
    pers->nome[10] = '\0';

    fscanf(f, "%2c%2c%4c", giorno, mese, anno);
    giorno[2] = '\0';
    mese[2] = '\0';
    anno[4] = '\0';

    sscanf(giorno, "%d", &pers->nascita.giorno);
    sscanf(mese, "%d", &pers->nascita.mese);
    sscanf(anno, "%d", &pers->nascita.anno);
}
```

Servono i terminatori

Servono i terminatori

5

## Lettura di campi a dim. fissa

---

E il controllo d'errore!?

- Verificare che il valore di ritorno di `fscanf` sia quello che ci si attende (numero di parametri correttamente convertiti ed assegnati)
- Restituire un'indicazione del successo della lettura
- Il prototipo diventa:

```
Boolean readLine(FILE *f, Persona *pers);
```

6

## Linea con num. fisso di campi

---

- Separazione tramite opportuno carattere di separazione
- È il caso più ricorrente
- Si tratta solo di capire come effettuare la lettura di ogni campo

7

## Esempio

---

Un'agenzia di navigazione desidera informatizzare la gestione dei viaggi delle proprie navi merci. In un file di testo (Ships.txt) sono programmati i viaggi e le relative navi. Ogni riga del file comprende, nell'ordine:

- **nome della nave** (una stringa di al più 16 caratteri) + un carattere ';' di separazione
- **capacità della nave** in tonnellate (un intero) + un carattere ';' di separazione
- **nome del porto di partenza** (una stringa di al più 16 caratteri) + un carattere ';' di separazione
- **data di partenza** nel formato gg/mm/aaaa + un carattere 'T' di separazione
- **orario di partenza** (ora locale del porto di partenza con offset rispetto al GMT – vedere file Ships.txt per esempi) + un carattere ';' di separazione
- **nome del porto di arrivo** (una stringa di al più 16 caratteri) + un carattere ';' di separazione
- **data di arrivo**, come sopra
- **orario di arrivo**, come sopra

8

# Esempio – file Ships.txt

---

```
Nina;100;Ravenna;28/02/2008T02:30+1;Taranto;01/03/2008T10:15+1
Pinta;80;Ravenna;07/10/2008T14:30+1;New York;23/10/2008T20:15-6
...
```

## Consigli?

- Usare `readField()` (in una delle sue varianti) dove necessario
- Usare `fscanf()` dove possibile

9

# readField (v.2)

---

Versione che restituisce il carattere di separazione: più flessibile

```
char readField(char buffer[], char sep, FILE *f)
{
    int i = 0;
    char ch = fgetc(f);
    while (ch != sep && ch != 10 && ch != EOF)
    {
        buffer[i++] = ch;
        ch = fgetc(f);
    }
    buffer[i] = '\0';
    return ch;
}
```

10

## Esempio – DateTime

---

```
#ifndef TIME
#define TIME

typedef struct DateTimeStruct
{
    int day, month, year;
    int hour, minute, gmtoffset;
} DateTime;

#endif
```

11

## Esempio – Ship

---

```
#ifndef SHIP
#define SHIP

typedef char ShipName[17];
typedef char PortName[17];
typedef struct ShipStruct
{
    ShipName name;
    int capacity;
    PortName departurePort;
    DateTime departureTime;
    PortName arrivalPort;
    DateTime arrivalTime;
} Ship;

#endif
```

12

## Esempio – readShipFromTxt (1)

---

```
Boolean readShipFromTxt(FILE *f, Ship *ship)
{
    Boolean ok;
    int capacity;
    int day, month, year, hour, minute, gmtoffset;
    ok = readField(ship->name, ';', f) == ';';
    ok = ok && fscanf(f, "%d;", &capacity) == 1;
    if (ok)
    {
        ship->capacity = capacity;
    }
}

...
```

13

## Esempio – readShipFromTxt (2)

---

```
...

ok = ok && readField(ship->departurePort, ';', f) == ';';
ok = ok && fscanf(f, "%d/%d/%dT%d:%d%d;", &day, &month,
&year, &hour, &minute, &gmtoffset) == 6;
ok = ok && fillDateTime(day, month, year, hour, minute,
gmtoffset, &ship->departureTime);

ok = ok && readField(ship->arrivalPort, ';', f) == ';';
ok = ok && fscanf(f, "%d/%d/%dT%d:%d%d", &day, &month,
&year, &hour, &minute, &gmtoffset) == 6;
fgetc(f); //Mangia il terminatore di linea (qualunque
//esso sia: \n o EOF)
ok = ok && fillDateTime(day, month, year, hour, minute,
gmtoffset, &ship->arrivalTime);
return ok;
}
```

14

## Esempio – fillDateTime

---

- Che cosa fa

```
Boolean fillDateTime(int day, int month, int year,  
                    int hour, int minute, int gmtOffset,  
                    DateTime *time) ?
```

- Verifica che i dati in ingresso siano sensati

- Se lo sono li assegna alla struttura e restituisce true
- Altrimenti restituisce false

- ...un ottimo esercizio per CASA!

- ...attenzione agli anni **bisestili**

15

## Letture di una entità

---

- In generale, tutte le funzioni di lettura di una singola entità possono essere ricondotte alla forma:

```
Boolean readEntity...(FILE *f, Entity *e);
```

- In questo modo la lettura di un insieme di entità dello stesso tipo diventa piuttosto standard... e banale

16



## Lettura di un insieme di entità

---

- Si suppongano definiti:
  - tipo `Entity`
  - funzione di lettura per `Entity` (vedi slide precedente)
- A prescindere dal tipo di contenitore:
  - Leggere un'entità tramite l'apposita funzione di lettura
  - Se la lettura ha avuto successo, inserire l'entità nel contenitore, altrimenti terminare
  - Eventualmente (se significativo) restituire il numero di entità lette o il contenitore o entrambi
- Per come sono state costruite le cose, la funzione di lettura di un insieme di entità varia più al variare del contenitore che al variare dell'entità
- La variazione dell'entità è stata incapsulata nella funzione di lettura dell'entità stessa

17

## Lettura di un insieme di entità - array

---

```
int readEntityArray(char fileName[], EntityArray ea)
{
    int i = 0;
    FILE *entityFile = fopen(fileName, "r");
    if (entityFile != NULL)
    {
        for (i = 0; readEntity(entityFile, ea[i]); i++);
        fclose(entityFile);
        return i;
    }
    else
    {
        return 0;
    }
}
```

18

## Lettura di un insieme di entità - array

La funzione di lettura di cui alla slide precedente può notevolmente variare a seconda delle “condizioni al contorno”:

- Allocazione dinamica dell’array – quando deve essere grande l’array allocato?
- Array di puntatori ad entità – come va allocata/creata l’entità?
- ...e se il contenitore non è un array?

19

## Altri esempi?

- Più avanti – esercizi su compiti d’esame!

20